

Direzione: DIREZIONE

Area: RICOSTRUZIONE PRIVATA E CONTROLLI AMMINISTRATIVO-CONTABILI

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A01257 del 24/05/2022

Proposta n. 1338 del 19/05/2022

Oggetto:

Rigetto della richiesta di contributo per gli interventi di delocalizzazione immediata e temporanea delle attività economiche danneggiate dagli eventi sismici del 24 agosto, 26 e 30 ottobre 2016, ai sensi dell'ord. 9 del 14 dicembre 2016 del Commissario Straordinario per la ricostruzione post sisma 2016 e ss. mm. e ii, presentata dall'Ing. Mancini Bruno Enrico per conto del Sig. Basilici Mattia - C.F. BSLMTT95C24H282E - in qualità di legale rappresentante dell'impresa COMET STAR INTERNATIONAL S.R.L. - C.F. 03238240547 - relativamente al fabbricato sito nel Comune di Rieti (RI), in Via Terenzio Varrone n. 94, distinto in Catasto al foglio Fg. 86 particella 199 sub 45 sub 1- ID 7897.

Proponente:

Estensore	GRILLO ANTONELLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FESTUCCIA ELEONORA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	P. PALMIERI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

**IL DIRETTORE AD INTERIM DELL'UFFICIO SPECIALE DELLA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA
REGIONE LAZIO**

Oggetto: Rigetto della richiesta di contributo per gli interventi di delocalizzazione immediata e temporanea delle attività economiche danneggiate dagli eventi sismici del 24 agosto, 26 e 30 ottobre 2016, ai sensi dell'ord. 9 del 14 dicembre 2016 del Commissario Straordinario per la ricostruzione post sisma 2016 e ss. mm. e ii, presentata dall'Ing. Mancini Bruno Enrico per conto del Sig. Basilici Mattia – C.F. BSLMTT95C24H282E - in qualità di legale rappresentante dell'impresa COMET STAR INTERNATIONAL S.R.L. – C.F. 03238240547 - relativamente al fabbricato sito nel Comune di Rieti (RI), in Via Terenzio Varrone n. 94, distinto in Catasto al foglio Fg. 86 particella 199 sub 45 sub 1- ID 7897.

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto recante “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria”;

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016 e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTE le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, con le quali sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza dei nuovi ed eccezionali eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 26 e 30 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016;

VISTO l'articolo 2 del Decreto Legge 189 del 2016, recante la disciplina delle “*Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari*” nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli “*Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016*”;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 2 novembre 2016 n. 649 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per la gestione associata dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. 267/2000;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00009 del 11 luglio 2018 concernente: “Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all' Ing. WANDA D'ERCOLE, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del suolo;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00005 del 29/12/2020 con il quale, a seguito del nullaosta della Giunta regionale espresso con D.G.R. n. n. 1025 del 22/12/2020, l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole è stato prorogato fino alla scadenza del termine per la gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4 del decreto legge n. 189/2016;

VISTA la legge n. 234 del 31 dicembre 2021 ed in particolare l'art. 1, comma 449, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 sexies, in ragione del quale “lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2022”, e l'art. 1, comma 450, che all'art. 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2021» con le parole «31 dicembre

2022», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2022;

Premesso che:

- l'articolo 2 comma 2 del Decreto Legge 189/2016 convertito in legge 15 dicembre 2016, n. 229, dispone che il Commissario straordinario provvede all'esercizio delle funzioni conferitegli anche a mezzo di ordinanze, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme sull'ordinamento europeo;

- l'articolo 2 comma 5 lettera d) del medesimo Decreto Legge 189/2016, dispone che i vice commissari sono responsabili dei procedimenti relativi alla concessione dei contributi per gli interventi di ricostruzione e riparazione degli immobili privati, con le modalità previste dall'articolo 6;

- l'articolo 5 comma 3 del medesimo Decreto legge n. 189/2016, come convertito, dispone che i contributi di cui alle lettere a), b), c), d), e) e g) del comma 2 sono erogati, con le modalità del finanziamento agevolato, sulla base di stati di avanzamento lavori relativi all'esecuzione dei lavori, alle prestazioni di servizi e alle acquisizioni di beni necessari all'esecuzione degli interventi ammessi a contributo;

- l'articolo 12 del Decreto Legge 189/2016 convertito in legge 229/2016 dispone *“Il vice commissario o suo delegato definisce il procedimento con decreto di concessione del contributo nella misura accertata e ritenuta congrua, nei limiti delle risorse disponibili”*;

- con l'ordinanza n. 9 del 14 dicembre 2016 il Commissario straordinario, in considerazione dell'esigenza di assicurare la continuità delle attività economiche e produttive ha disciplinato non solo l'iter procedimentale per l'avvio degli interventi di delocalizzazione temporanea di cui all'articolo 5 comma 2 lettera d) del Decreto Legge 189/2016, ma anche i limiti massimi delle spese ammissibili al rimborso differenziandoli per tipologia di intervento;

- l'articolo 9 comma 3 bis dispone: Il rimborso per le delocalizzazioni di cui all'art. 2, comma 1 è erogato dal Presidente della regione - Vice Commissario a valere sui fondi della gestione speciale di cui all'art. 4, comma 4 del decreto-legge n. 189/2016. Le medesime modalità di cui al precedente periodo si osservano anche con riguardo all'erogazione del contributo di cui al precedente art. 8, comma 1-bis.”

CONSIDERATO CHE:

- con prot. n. **423301 del 12/05/2021** è stata presentata dal professionista incaricato la richiesta di Richiesta di contributo per la delocalizzazione ai sensi dell'art. 2 comma 1 dell'O.C. n.9;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- con nota prot. n. **637453 del 22/07/2021**, questo Ufficio ha inviato al professionista incaricato e, per suo tramite, al richiedente il preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, evidenziando le seguenti motivazioni ostative all'accoglimento dell'istanza:

“le istanze di contributo per le delocalizzazioni delle attività produttive, ai sensi dell'art. 5 comma 2 dell'O.C. n.9, devono essere presentate entro trenta giorni dalla notificazione dell'ordinanza sindacale di inagibilità. L'Ordinanza Commissariale n. 55 del 24 aprile 2018 fissava come termine per le richieste di contributo di cui sopra, all'art. 1 comma 3, il 30 Giugno 2018.

I suddetti termini sono da intendersi modificati ai sensi dell'O.C. n.80 per quelle attività che devono delocalizzarsi presso i centri realizzati ai sensi dell'art. 3 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 408 del 15 novembre 2016, che devono presentare istanza di contributo entro sei mesi dall'avvenuta consegna, certificata dal Comune, della struttura; tale termine dei sei mesi, sulla base dell'interpello posto al Commissario Straordinario in data 08/10/2019 dallo scrivente Ufficio, è esteso anche alle altre modalità di delocalizzazione previste dall' O.C. n.9.

Per quanto riguarda la domanda di contributo presentata dalla S.V., acquisita al protocollo U.S.R. Lazio n. 423301 del 12/05/2021, si evidenzia che la stessa è riferita all'ordinanza di sgombero del 04/11/2021 prot. n. 2020- 0051512-GEN emanata dal Comune di Rieti e che risulta pertanto non accoglibile in quanto non sono rispettati le disposizioni ed i termini previsti dalle succitate ordinanze”;

- ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n.241, è stata invitata la S.V. a fornire riscontro alla menzionata comunicazione entro 10 giorni dal ricevimento della stessa;

PRESO ATTO CHE:

- i termini di cui all'art. 10-bis della Legge 241/1990 sono inutilmente spirati, senza che siano state presentate memorie e/o osservazioni eventualmente corredate da documentazione a supporto, atte a superare i motivi di diniego sopra richiamati;

RITENUTO:

- in osservanza alle disposizioni normative richiamate, di dover procedere al rigetto dell'istanza identificata in oggetto;

DECRETA

- **sulla base di quanto esplicitato in premessa, il rigetto della richiesta di contributo per gli interventi di delocalizzazione immediata e temporanea delle attività economiche danneggiate dagli eventi sismici del 24 agosto, 26 e 30 ottobre 2016, ai sensi dell'ord. 9 del 14 dicembre 2016 del Commissario Straordinario per la ricostruzione post sisma 2016 e ss. mm. e ii, presentata dall'Ing. Mancini Bruno Enrico, per conto del Sig. Basili Mattia – C.F. BSLMTT95C24H282E - in qualità di legale rappresentante dell'impresa COMET STAR INTERNATIONAL S.R.L. – C.F. 03238240547 - relativamente al fabbricato sito nel Comune di Rieti (RI), in Via Terenzio Varrone n. 94, distinto in Catasto al foglio Fg. 86 particella 199 sub 45 sub 1- ID 7897.**

Il presente provvedimento è trasmesso al Comune territorialmente competente ed al soggetto Richiedente per il tramite del professionista incaricato.

Il Direttore ad interim dell'Ufficio speciale ricostruzione Lazio

F.to Ing. Wanda D'Ercole

Copia

ESITO ISTRUTTORIO - Proposta rigetto istanza

ISTANZA PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PER LA DELOCALIZZAZIONE DI ATTIVITA' PRODUTTIVE AI SENSI DELL'ORDINANZA N. 9 DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE DEL SISMA 2016

Dati generali

Provincia: Rieti

Comune: Rieti

Indirizzo: Via Terenzio Varrone n. 94

Richiedente: Sig. Basilici Mattia

Legale rappresentante impresa commerciale

COMET STAR INTERNATIONAL S.R.L. società di consulenza.

Dati Catastali Fg. 86 p.199 sub 45

Dati identificativi dell'istanza

USR

ID Istanza: 7897

Protocollo: 423301 del 12/05/2021

Istruttore: Eleonora Festuccia

Tipologia di intervento:

Istanze di contributo per le delocalizzazioni delle attività produttive, ai sensi dell'art. 2 comma 1 dell'O.C. n.9

Oggetto: Proposta di rigetto della richiesta di contributo per le delocalizzazioni delle attività produttive, ai sensi dell'art. 2 comma 1 dell'O.C. n.9 presentata dal Sig. Basilici Mattia legale rappresentante dell'impresa COMET STAR INTERNATIONAL S.R.L. relativamente al fabbricato sito nel Comune di Rieti (RI), Via Terenzio Varrone n. 94 distinto in Catasto al foglio Fg. 86 particella 199 sub 45 sub 1- ID 7897/2021

CONSIDERATO CHE:

- con prot. n. 423301 del 12/05/2021 è stata presentata dal professionista incaricato la richiesta di Richiesta di contributo per la delocalizzazione ai sensi dell'art. 2 comma 1 dell'O.C. n.9;
- con nota prot. n. 637453 del 22/07/2021, questo Ufficio ha inviato al professionista incaricato e, per suo tramite, al richiedente il preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, comunicando i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza - che si intendono qui integralmente richiamati - e concedendo l'ulteriore termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione per fornire riscontro alla stessa;

PRESO ATTO:

- che i termini di cui all'art. 10-*bis* della Legge 241/1990 sono inutilmente spirati, senza che siano state presentate memorie e/o osservazioni eventualmente corredate da documentazione a supporto, atte a superare i motivi di diniego sopra richiamati;

SI PROPONE, pertanto, il rigetto dell'istanza.

Rieti, 17/05/2022

Il Responsabile del Procedimento dell'Istruttoria
Eleonora Festuccia

Copia